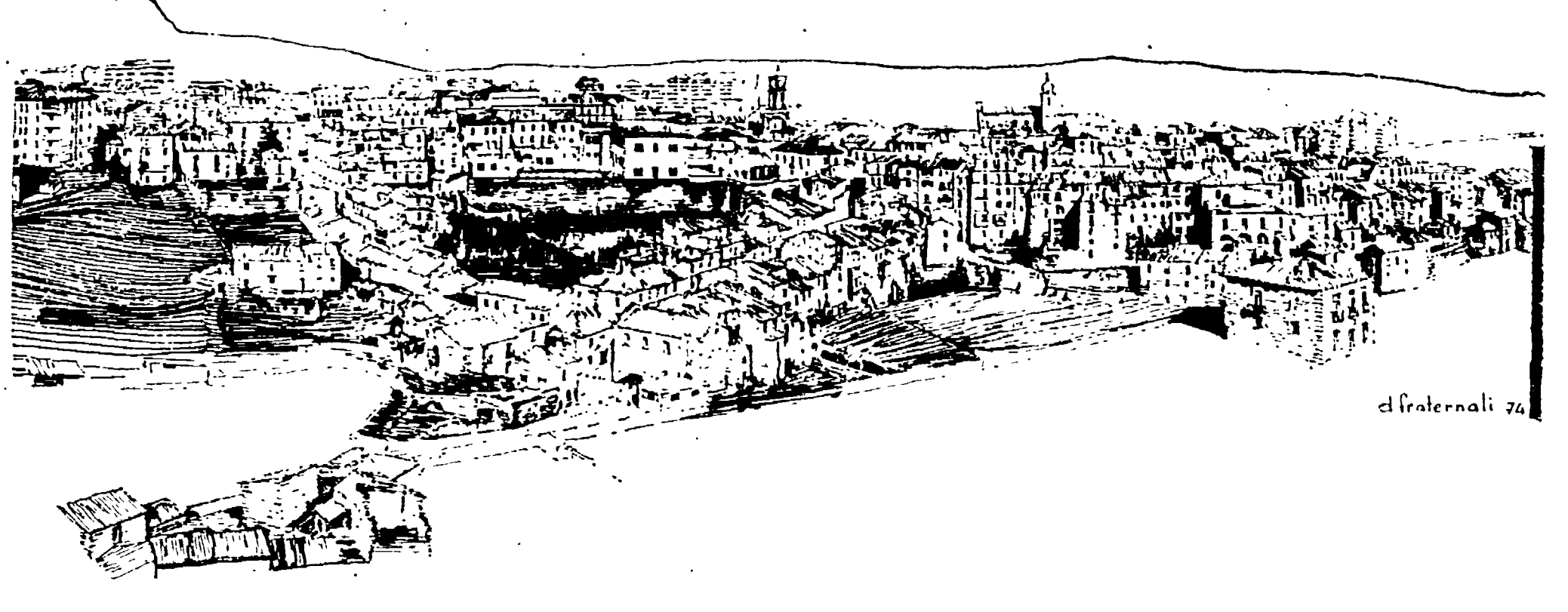


AVELLINO - Appassionato e ampio dibattito

Che fare per il centro storico

Grande successo dell'iniziativa promossa dall'«Unità» - Le carenze dell'intervento pubblico - E' ancora necessario battersi contro la speculazione - Gli interventi



di Fraternali 74

Trenta denunce per i fatti del 25 aprile

A Salerno parte della DC punta sulle speculazioni

Assurde dichiarazioni di Cuofano, del movimento giovanile dc - Presa di posizione della segreteria regionale Cgil-Cisl-Uil - Annunciata manifestazione con Zaccagnini

SALERNO, 27

Aggredirono due compagni a Salerno

Fascisti in tribunale per lesioni e rapina

SALERNO, 27

Si è svolta stamane davanti alla terza sezione penale del tribunale di Salerno, la prima udienza del processo a carico di Filippo Falvello, Saverio Centro e Francesco Capri. I tre sono accusati di aver commesso una serie di reati gravissimi, ai danni dei compagni Ugo Di Pace e Mario Mollica che vanno dalla rapina alle lesioni personali e alla violenza privata.

Il processo è stato aggiornato al prossimo 4 maggio dopo che la corte ha respinto una serie di richieste della difesa dei neofascisti. Il 4 maggio dovrebbe finalmente concludersi questo processo relativo a fatti che risalgono al lontano primo marzo del 1974.

ATTIVO FEMMINILE A SALERNO

Ogni alle ore 17.30 a Salerno si tiene l'attività provinciale delle donne comuniste con il seguente ordine del giorno: «Il ruolo delle donne nell'attuale momento politico». Interverranno la compagna Bianca Bracci Torsi della commissione femminile nazionale e Wanda da Monaco consigliere regionale.

Sulla manifestazione di Benevento

La CISL smentisce i falsi del «Roma»

Sciocche speculazioni imbastite su tentativi di provocazione subito isolati

Alcuni episodi verificatisi in occasione della manifestazione sindacale di Benevento e la loro immediata strumentalizzazione mostrano come, in perfetta sintonia da destra come da una certa sedicente sinistra, si intensificano azioni provocatorie che mirano ad appesantire la vita della unità dei lavoratori.

Questi tentativi sono stati subito raccolti e smentiti dal «Roma» che vi ha imbastito una sciocca speculazione. Secondo questo foglio il segretario regionale della CISL, Mario Ciriaco, è stato «zittito» dai lavoratori. In proposito nella smentita diffusa ieri dalla CISL napoletana si rileva la falsità di quanto riportato dal quotidiano circa l'affermazione contenuta nel titolo: «Becato e zittito il dirigente regionale Mario Ciriaco».

A questo obiettivo ha mirato il comando di teppisti che nella notte di domenica ha incendiato la piazza Risorgimento di Benevento. Il paucio eretto per il comizio conclusivo dello sciopero e della manifestazione per le zone interne, lo stesso obiettivo hanno avuto, chiaramente, i tentativi, peraltro inattuati, di disturbare il giorno dopo, come in un momento in cui, sul palco, prendeva la parola Paolo Sartori.

Intanto la segreteria regionale della Federazione Cgil-Cisl-Uil ha espresso un vivo apprezzamento per l'articolo di Zaccagnini pubblicato su «Unità» di domenica scorsa. La DC ha intanto annunciato che domenica prossima Zaccagnini parteciperà a Salerno ad una manifestazione di protesta.

Se si valutano allora le conclusioni a cui è giunta questa conferenza e le si assommano ad altre iniziative già tenute - quella dell'Uita, della Valle Quadda, dell'Aversano - o a quelle in corso di preparazione - la conferenza sui problemi di partecipazione statale dell'Amministrazione provinciale di Caserta con le sue articolazioni nel Sessano e nell'Alifano, e si raccolgono le conclusioni della conferenza di produzione dell'Alfa Sud e della grande manifestazione di Benevento, allora si comprende che il rinvio dell'iniziativa regionale ha il senso di una fuga dalle responsabilità dell'assessore - assente per altro alla conferenza di Caserta - e può apparire come un grave colpo all'ente Regione cui non consente di dare risposte ai problemi della società campana e meridionale. L'interlocutore regionale è stato chiamato in causa in queste varie iniziative.

La conferenza di Caserta ha posto alcuni problemi che non possono essere elusi: dal rinnovamento dei criteri per la formazione professionale all'elaborazione di un piano di previazioni che qualifichi le nuove leve di lavoro per lo sviluppo della fase della Regione: dalla definizione dei Comprensori, superando le varie zonizzazioni che ogni assessore compie in modo disordinato, al controllo sui vari enti che in modo arbitrario intervengono sull'economia e sul territorio.

La disrezione della giunta regionale non coinvolge certo l'ente Regione. Non permetteremo che si creino vuoti pericolosi, che anche perché possibilità nuove si aprono con la nuova legge per il mezzogiorno che va resa operante. Da Benevento con la grande manifestazione sindacale, da Caserta con l'iniziativa del Comune viene una richiesta pressante: è tempo di scelte e la Regione ha un ruolo decisivo cui deve saper assolvere.

G. Capobianco

Da quanto abbiamo appreso i due sarebbero stati denunciati su iniziativa di parte. Tale ipotesi non è da escludere. In ogni caso, ieri il nome del giovane democristiano Guerriero non era compreso nell'elenco dei fatti denunciati e pubblicati da tutti i quotidiani italiani.

Un successo davvero notevole ha avuto l'iniziativa del nostro giornale di promuovere una tavola rotonda sui problemi di sviluppo del centro storico di Avellino. Il centro storico di Avellino, il «Dorso» della biblioteca provinciale - dove il convegno s'è tenuto sabato sera - era letteralmente gremito da un pubblico attento e preparato. Il convegno è stato presieduto da tutti i quotidiani di Avellino, tra questi il presidente del Comitato di quartiere del Centro storico Torriello ha espresso un vivo apprezzamento per il contributo che veniva dato ad un'importante iniziativa di studio e di dibattito sui problemi della zona.

La tavola rotonda è stata aperta da una breve introduzione del compagno Luigi Anzalone, corrispondente provinciale dell'Unità. La fattispecie, ha dato la parola ai relatori: Antonio Aurigemma, ex sindaco di Avellino e responsabile provinciale del Pci, e Modestino Accone, capogruppo del Psi al Comune di Avellino, l'ingegnere Donatello Fraternali, membro della Commissione edilizia ed autore di un recente quanto importante studio sul centro storico, e il consigliere comunale comunista e membro della Commissione edilizia. Al termine del primo giorno di interventi sono state proiettate una serie di diapositive sulla storia del centro storico illustrata da Fraternali. S'è aperto quindi il dibattito, concluso da una breve replica dei relatori: sono intervenuti l'avv. Colella,

presidente del SUNIA di Avellino, l'ingegnere Tommasone, il sig. Festi, l'avvocato La Bruna, l'architetto Rossano, il dott. Rotondi, il compagno prof. Franco Festa, segretario della sezione «Alcanta», il presidente del Comitato di quartiere del centro storico, Torriello, il prof. Maffei. Erano presenti anche i segretari provinciali del Psi, Giusto, e della Dc, Pisano, il presidente del Comitato di quartiere del Centro storico, Torriello, il prof. Maffei. Erano presenti anche i segretari provinciali del Psi, Giusto, e della Dc, Pisano, il presidente del Comitato di quartiere del Centro storico, Torriello, il prof. Maffei.

Ipotesi di rinascita

ANZALONE ha affermato che il convegno indetto dall'Unità deve servire a sviluppare il dibattito sul centro storico, perché si giunga finalmente ad una definizione e realizzazione unitaria di una ipotesi di rinascita del centro storico. La fattispecie, ha dato la parola ai relatori: Antonio Aurigemma, ex sindaco di Avellino e responsabile provinciale del Pci, e Modestino Accone, capogruppo del Psi al Comune di Avellino, l'ingegnere Donatello Fraternali, membro della Commissione edilizia ed autore di un recente quanto importante studio sul centro storico, e il consigliere comunale comunista e membro della Commissione edilizia. Al termine del primo giorno di interventi sono state proiettate una serie di diapositive sulla storia del centro storico illustrata da Fraternali. S'è aperto quindi il dibattito, concluso da una breve replica dei relatori: sono intervenuti l'avv. Colella,

economici) ha designato per il passato lo sviluppo urbano di Avellino. Ma, dal fascismo alla fine degli anni '60, lo spontaneo, si è sposto con la speculazione edilizia, è diventato uno spontaneo colpevole che ha provocato una crescita della città secondo le linee caotiche ed irragionevoli degli interessi privati. E' mancato un intervento pubblico o, se c'è stato, non ha fatto che accentuare la speculazione e favorire l'immaginazione della parte bassa della città. Oggi, bisogna andare al di là delle stesse indicazioni del Piano Regolatore Petrucci, approvato agli inizi del '72, che però ci mette in condizione di fare un piano particolareggiato per il centro storico. Evitando il pericolo (tutt'altro che fuori della realtà) che si distrugga e si ricostruisca secondo disegni di speculazione, bisogna andare ad una pianificazione immediata, cioè ad un riequilibrio territoriale ed urbano, che preveda l'intervento pubblico per il risanamento urbano di questa zona, un suo nuovo sviluppo economico, la conservazione ed il restauro di certe zone artistiche e valori ambientali.

Fattori di sviluppo

BIONDI ha detto, riallacciandosi alle proposte contenute nel «Quaderno» della sezione «Grancio» - che il futuro del centro storico non è più un dato strutturale, ma un dato dinamico, che si conserva ed il demone, ma nell'individuazione di tutti i possibili fattori di sviluppo civile ed economico che sono insiti in una data struttura della città, quale essa è venuta costituendosi nel tempo. Al concetto di pura e semplice conservazione si sostituisce, quindi, quello di con-

servazione attiva. Si va sempre più affermando l'idea che sviluppare una città significa anche l'attuazione del suo vecchio tessuto edilizio, come momento integrante e ricostituente dell'espansione stessa.

VI SEGNALIAMO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

CINEMA

Qualcuno volò sul nido del cuculo (Filangieri)
Caddaveri eccellenti (Royal e Piazza)
Adele H. una storia d'amore (Embassy)
Mean streets (No)
Dittatore dello stato libero di Bananas (Ital-napoli)
Soldato blu (Selsis)
Sul fiume d'argento (Cineteca Altro)
Corruzione di una famiglia svedese (Nuovo)
Lawrence d'Arabia (Sport)

TEATRO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

CINEMA

Qualcuno volò sul nido del cuculo (Filangieri)
Caddaveri eccellenti (Royal e Piazza)
Adele H. una storia d'amore (Embassy)
Mean streets (No)
Dittatore dello stato libero di Bananas (Ital-napoli)
Soldato blu (Selsis)
Sul fiume d'argento (Cineteca Altro)
Corruzione di una famiglia svedese (Nuovo)
Lawrence d'Arabia (Sport)

VI SEGNALIAMO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

TEATRO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

CINEMA

Qualcuno volò sul nido del cuculo (Filangieri)
Caddaveri eccellenti (Royal e Piazza)
Adele H. una storia d'amore (Embassy)
Mean streets (No)
Dittatore dello stato libero di Bananas (Ital-napoli)
Soldato blu (Selsis)
Sul fiume d'argento (Cineteca Altro)
Corruzione di una famiglia svedese (Nuovo)
Lawrence d'Arabia (Sport)

economici) ha designato per il passato lo sviluppo urbano di Avellino. Ma, dal fascismo alla fine degli anni '60, lo spontaneo, si è sposto con la speculazione edilizia, è diventato uno spontaneo colpevole che ha provocato una crescita della città secondo le linee caotiche ed irragionevoli degli interessi privati. E' mancato un intervento pubblico o, se c'è stato, non ha fatto che accentuare la speculazione e favorire l'immaginazione della parte bassa della città. Oggi, bisogna andare al di là delle stesse indicazioni del Piano Regolatore Petrucci, approvato agli inizi del '72, che però ci mette in condizione di fare un piano particolareggiato per il centro storico. Evitando il pericolo (tutt'altro che fuori della realtà) che si distrugga e si ricostruisca secondo disegni di speculazione, bisogna andare ad una pianificazione immediata, cioè ad un riequilibrio territoriale ed urbano, che preveda l'intervento pubblico per il risanamento urbano di questa zona, un suo nuovo sviluppo economico, la conservazione ed il restauro di certe zone artistiche e valori ambientali.

Fattori di sviluppo

BIONDI ha detto, riallacciandosi alle proposte contenute nel «Quaderno» della sezione «Grancio» - che il futuro del centro storico non è più un dato strutturale, ma un dato dinamico, che si conserva ed il demone, ma nell'individuazione di tutti i possibili fattori di sviluppo civile ed economico che sono insiti in una data struttura della città, quale essa è venuta costituendosi nel tempo. Al concetto di pura e semplice conservazione si sostituisce, quindi, quello di con-

VI SEGNALIAMO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

TEATRO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

CINEMA

Qualcuno volò sul nido del cuculo (Filangieri)
Caddaveri eccellenti (Royal e Piazza)
Adele H. una storia d'amore (Embassy)
Mean streets (No)
Dittatore dello stato libero di Bananas (Ital-napoli)
Soldato blu (Selsis)
Sul fiume d'argento (Cineteca Altro)
Corruzione di una famiglia svedese (Nuovo)
Lawrence d'Arabia (Sport)

VI SEGNALIAMO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

TEATRO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

CINEMA

Qualcuno volò sul nido del cuculo (Filangieri)
Caddaveri eccellenti (Royal e Piazza)
Adele H. una storia d'amore (Embassy)
Mean streets (No)
Dittatore dello stato libero di Bananas (Ital-napoli)
Soldato blu (Selsis)
Sul fiume d'argento (Cineteca Altro)
Corruzione di una famiglia svedese (Nuovo)
Lawrence d'Arabia (Sport)

economici) ha designato per il passato lo sviluppo urbano di Avellino. Ma, dal fascismo alla fine degli anni '60, lo spontaneo, si è sposto con la speculazione edilizia, è diventato uno spontaneo colpevole che ha provocato una crescita della città secondo le linee caotiche ed irragionevoli degli interessi privati. E' mancato un intervento pubblico o, se c'è stato, non ha fatto che accentuare la speculazione e favorire l'immaginazione della parte bassa della città. Oggi, bisogna andare al di là delle stesse indicazioni del Piano Regolatore Petrucci, approvato agli inizi del '72, che però ci mette in condizione di fare un piano particolareggiato per il centro storico. Evitando il pericolo (tutt'altro che fuori della realtà) che si distrugga e si ricostruisca secondo disegni di speculazione, bisogna andare ad una pianificazione immediata, cioè ad un riequilibrio territoriale ed urbano, che preveda l'intervento pubblico per il risanamento urbano di questa zona, un suo nuovo sviluppo economico, la conservazione ed il restauro di certe zone artistiche e valori ambientali.

Fattori di sviluppo

BIONDI ha detto, riallacciandosi alle proposte contenute nel «Quaderno» della sezione «Grancio» - che il futuro del centro storico non è più un dato strutturale, ma un dato dinamico, che si conserva ed il demone, ma nell'individuazione di tutti i possibili fattori di sviluppo civile ed economico che sono insiti in una data struttura della città, quale essa è venuta costituendosi nel tempo. Al concetto di pura e semplice conservazione si sostituisce, quindi, quello di con-

VI SEGNALIAMO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

TEATRO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

CINEMA

Qualcuno volò sul nido del cuculo (Filangieri)
Caddaveri eccellenti (Royal e Piazza)
Adele H. una storia d'amore (Embassy)
Mean streets (No)
Dittatore dello stato libero di Bananas (Ital-napoli)
Soldato blu (Selsis)
Sul fiume d'argento (Cineteca Altro)
Corruzione di una famiglia svedese (Nuovo)
Lawrence d'Arabia (Sport)

VI SEGNALIAMO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

TEATRO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

CINEMA

Qualcuno volò sul nido del cuculo (Filangieri)
Caddaveri eccellenti (Royal e Piazza)
Adele H. una storia d'amore (Embassy)
Mean streets (No)
Dittatore dello stato libero di Bananas (Ital-napoli)
Soldato blu (Selsis)
Sul fiume d'argento (Cineteca Altro)
Corruzione di una famiglia svedese (Nuovo)
Lawrence d'Arabia (Sport)

taccuino culturale

TEATRO

FATICANNO AL SAN FERDINANDO. Il comitato «Chille de la Balanza» ha presentato sabato scorso al San Ferdinando, in un'aula della sede del teatro, un nuovo testo a tre atti di Carlo Zaccagnini, intitolato «Faticanno». Il testo si organizza in una ricerca teatrale condotta ad Avellino, nell'Avellinese, e riprende i temi della terra, del lavoro in miniera, dell'emigrazione, del fascismo, della guerra e infine della disoccupazione. E' da notare in questo lavoro l'uso particolare e, in parte, nuovo che si fa della fotografia. Le diapositive, preziose, infatti, di Isaia Iannone e Leo Mastrolonardo, risultano da una parte, un elemento strarante e dall'altra, costruttivo del rapporto attore-spazio-scenico.

MUSICA

IL BARBIERE DI SIVIGLIA. Il ritorno sulle scene sancarlinese del «Barbiere» rossiniano, non si è risolto questa volta in una semplice operazione teatrale, ma in una ricerca di nuove note, nella scelta di convenzioni teatrali di vecchia data che sembravano appartenerci ad un intoccabile codice.

TEATRO

FATICANNO AL SAN FERDINANDO. Il comitato «Chille de la Balanza» ha presentato sabato scorso al San Ferdinando, in un'aula della sede del teatro, un nuovo testo a tre atti di Carlo Zaccagnini, intitolato «Faticanno». Il testo si organizza in una ricerca teatrale condotta ad Avellino, nell'Avellinese, e riprende i temi della terra, del lavoro in miniera, dell'emigrazione, del fascismo, della guerra e infine della disoccupazione. E' da notare in questo lavoro l'uso particolare e, in parte, nuovo che si fa della fotografia. Le diapositive, preziose, infatti, di Isaia Iannone e Leo Mastrolonardo, risultano da una parte, un elemento strarante e dall'altra, costruttivo del rapporto attore-spazio-scenico.

TEATRO

FATICANNO AL SAN FERDINANDO. Il comitato «Chille de la Balanza» ha presentato sabato scorso al San Ferdinando, in un'aula della sede del teatro, un nuovo testo a tre atti di Carlo Zaccagnini, intitolato «Faticanno». Il testo si organizza in una ricerca teatrale condotta ad Avellino, nell'Avellinese, e riprende i temi della terra, del lavoro in miniera, dell'emigrazione, del fascismo, della guerra e infine della disoccupazione. E' da notare in questo lavoro l'uso particolare e, in parte, nuovo che si fa della fotografia. Le diapositive, preziose, infatti, di Isaia Iannone e Leo Mastrolonardo, risultano da una parte, un elemento strarante e dall'altra, costruttivo del rapporto attore-spazio-scenico.

VI SEGNALIAMO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

TEATRO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

CINEMA

Qualcuno volò sul nido del cuculo (Filangieri)
Caddaveri eccellenti (Royal e Piazza)
Adele H. una storia d'amore (Embassy)
Mean streets (No)
Dittatore dello stato libero di Bananas (Ital-napoli)
Soldato blu (Selsis)
Sul fiume d'argento (Cineteca Altro)
Corruzione di una famiglia svedese (Nuovo)
Lawrence d'Arabia (Sport)

VI SEGNALIAMO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

TEATRO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

CINEMA

Qualcuno volò sul nido del cuculo (Filangieri)
Caddaveri eccellenti (Royal e Piazza)
Adele H. una storia d'amore (Embassy)
Mean streets (No)
Dittatore dello stato libero di Bananas (Ital-napoli)
Soldato blu (Selsis)
Sul fiume d'argento (Cineteca Altro)
Corruzione di una famiglia svedese (Nuovo)
Lawrence d'Arabia (Sport)

VI SEGNALIAMO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

TEATRO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

CINEMA

Qualcuno volò sul nido del cuculo (Filangieri)
Caddaveri eccellenti (Royal e Piazza)
Adele H. una storia d'amore (Embassy)
Mean streets (No)
Dittatore dello stato libero di Bananas (Ital-napoli)
Soldato blu (Selsis)
Sul fiume d'argento (Cineteca Altro)
Corruzione di una famiglia svedese (Nuovo)
Lawrence d'Arabia (Sport)

VI SEGNALIAMO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

TEATRO

GIULIETTA E ROMEO ovvero l'impossibilità di essere gentili (S. Ferdinando)

CINEMA

Qualcuno volò sul nido del cuculo (Filangieri)
Caddaveri eccellenti (Royal e Piazza)
Adele H. una storia d'amore (Embassy)
Mean streets (No)
Dittatore dello stato libero di Bananas (Ital-napoli)
Soldato blu (Selsis)
Sul fiume d'argento (Cineteca Altro)
Corruzione di una famiglia svedese (Nuovo)
Lawrence d'Arabia (Sport)

G. Capobianco

SPETTACOLI DALLE 15.30 IN POI